

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE COMMISSARIALE

Seduta del 21.03.2019 N° 131

Letto, approvato e sottoscritto.  
IL COMMISSARIO  
F.to (Dott. Franco Amicone)

IL SEGRETARIO  
F.to (Dott.ssa Anna Maria Marchetti)



Per copia conforme all'originale  
ad uso amministrativo

IL SEGRETARIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata ed affissa all'albo consortile il giorno 21 MAR. 2019 e che la deliberazione stessa vi è rimasta per tre giorni consecutivi ai sensi dell'art. 47 dello Statuto compreso il primo giorno.

Vasto, li \_\_\_\_\_



IL SEGRETARIO  
F.to (Dott.ssa Anna Maria Marchetti)

**Oggetto:** Causa Ing. Vincenzo Ferrante c/Consorzio di Bonifica Sud – Ricorso per Decreto Ingiuntivo innanzi al Tribunale di Vasto (R.G. 1640/2009) per il pagamento dell'onorario per il servizio di collaudo statico ai lavori della Diga di Ponte Chiauci – Sentenza n. 491/2014 – Approvazione Atto di Transazione stipulato in data 11.03.2019.

L'anno **duemiladiciannove** il giorno ventuno del mese di Marzo alle ore 13,30 in Vasto presso la sede consortile, il Commissario Dott. Franco Amicone, assistito dalla Dott.ssa Anna Maria Marchetti, con funzioni di segretario, ha adottato la seguente deliberazione:

**PREMESSO**

che l'Ing. Vincenzo Ferrante ha effettuato, previo affidamento incarico da parte del Consorzio, il collaudo statico ad alcuni lavori realizzati alla Diga di Ponte Chiauci sul Fiume Trigno e che il relativo onorario maturato dallo stesso non è stato corrisposto dall'Ente;

**VISTO**

il Ricorso per Decreto Ingiuntivo (R.G. n. 1640/2009) promosso dall'Ing. Vincenzo Ferrante c/Consorzio di Bonifica Sud, dinanzi al Tribunale Civile di Vasto, per il pagamento dell'onorario dovuto per il collaudo statico, pari ad € 49.000,00, al quale questo Consorzio si è opposto;

**VISTA**

la Sentenza n. 491/2014 del Tribunale Civile di Vasto con la quale "rigetta l'opposizione proposta dal Consorzio e conferma il decreto ingiuntivo opposto (€ 49.492,19 + IVA con interessi al tasso convenzionale del 3% dal 30.09.2007 al soddisfo), anche in punto di spese; condanna l'opponente al pagamento in favore di Ferrante Vincenzo delle spese processuali del presente giudizio, che si liquidano in € 3.627,00 per compenso professionale oltre spese generali, CAP ed IVA come per legge";

**VISTA**

la nota rimessa a mezzo pec in data 27.01.2019, assunta al prot. cons. n. 398 del 28.01.2019, con la quale l'Avv. Alessandra D'Aurizio, in nome e per conto del suo assistito Ing. Ferrante, sollecita il pagamento, entro il termine di 10 giorni, di quanto stabilito in sentenza n. 491/2014;

**VISTA** la nota consortile di riscontro del 06.02.2019, prot. cons. n. 635 del 12.02.2019, con la quale il Consorzio, nella persona del Commissario pro-tempore Dott. Franco Amicone, comunica l'intenzione di chiudere bonariamente la vicenda, definendo con atto di transazione il pagamento rateale del debito verso l'Ing. Ferrante;

**VISTA** la nota dell'Avv. D'Aurizio, assunta al prot. cons. n. 693 del 15.02.2019 con la quale l'Avvocato comunica che il suo cliente è disposto ad accettare a saldo e stralcio la somma di € 60.000,00 in luogo dell'importo totale dovuto secondo sentenza pari ad € 89.276,88;

**CONSIDERATA** la delicata situazione economico-finanziaria in cui versa l'Ente da anni, il Commissario ha riscontrato la predetta nota comunicando che l'Ente può addivenire ad un accordo bonario per l'estinzione della posizione debitoria con il pagamento di € 40.000,00 onnicomprensivi, da versare in due rate, con scadenza rispettivamente 10.05.2019 e 10.07.2019, a tacitazione di ogni pretesa instaurata ed instauranda;

**VISTA** la nota di accettazione della proposta di definizione bonaria, rimessa dall'Avv. D'Aurizio in data 12.03.2019 prot. n. 1176, sottoscritta dall'Ing. Ferrante Vincenzo;

**RITENUTO** pertanto di procedere con il pagamento della somma di € 40.000,00 alle scadenze previste (10.05.2019; 10.07.2019) a tacitazione definitiva di ogni pretesa, con la sottoscrizione da parte del Rappresentante Legale dell'Atto di Transazione, che si allega alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;

**PRESO ATTO** che la spesa di € 40.000,00 rientra nella disponibilità di cui al Cap. 70/1 "Accantonamenti per contenziosi e sopravvenienze passive" del Conto Residui Passivi del Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2019 (Imp. 397/2015);

**PRESO ATTO** dei pareri favorevoli espressi dai competenti uffici consortili, come da modulo allegato alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;

**VISTO** il Decreto n. 96 del 30/11/2016 emesso dal Presidente della Giunta Regionale D'Abruzzo, il Decreto n. 066 del 22/12/2017 di proroga del Commissariamento e il Decreto n. 095 del 28.12.2018 di proroga fino al 30/06/2019;

## DELIBERA

- Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- di approvare, per le ragioni citate in premessa, l'accordo transattivo sottoscritto per accettazione dall'Ing. Vincenzo Ferrante, a tacitazione di ogni pretesa

- instaurata ed instauranda, per la liquidazione dell'onorario dovuto per il collaudo statico di lavori alla Diga di Ponte Chiauci sul fiume Trigno;
- di dare atto che con il suddetto accordo, il Consorzio dovrà pagare, n. 2 rate di importo cad. pari ad € 20.000,00 in data 10.05.2019 e 10.07.2019 all'Ing. Vincenzo Ferrante, per un totale di € 40.000,00, in luogo di € 89.276,88, come da sentenza n. 491/2014;
- di dare atto che la spesa di € 40.000,00 rientra nella disponibilità di cui al Cap. 70/1 "Accantonamenti per contenziosi e sopravvenienze passive" del conto Residui Passivi del Bilancio di Previsione – esercizio finanziario 2019 (Imp. n. 397/2015);
- di prelevare, alle scadenze stabilite nell'Atto di Transazione, la somma di € 40.000,00 dal Cap. 70/1 del Conto Residui Passivi del Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2019 (Imp. n. 397/2015);
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente ([www.consoziobonificasud.it](http://www.consoziobonificasud.it)), nella Sezione Amministrazione Trasparente, in ottemperanza a quanto stabilito dal D. Lgs. 33/2013;
- di rimettere la presente deliberazione all'Ufficio Ragioneria per gli adempimenti di competenza.



Il Commissario regionale  
F.to (Dott. Franco Amicone)